

ri ornamenti di quella fabbrica , ed anche dell' Città tutta . Il Sign. *Veheler* ad ogni modo non è di tale opinione , e non può darsi a credere , che un Palazzo potesse essere fabbricato sopra quelle Colonne , imperocchè , essendo elleno , computate le Basi ed i Capitelli , alte cinquantadue piedi in circa , quella macchina avrebbe dovuto dirsi non un Palazzo , ma un Castello in aria . Per altro poi dette Colonne sono di marmo bianco bellissimo d' Ordine Corintio , con diciassette piedi , e nove pollici di circonferenza . Presentemente diciassette sole sono le ritte , ma , dall' ordine in cui si trovano , chiaramente si vede , che sieno state cento venti in sei linee di venti per ciascheduna di marmo Frigio , erette dallo Imperadore *Adriano* , per quanto riferisce *Pausania* , Questa pertanto , o sia Galleria , o Passaggio , o Portico , bello a maraviglia per la sua molta magnificenza , secondo lo stesso *Pausania* , era tutto circondato da una Muraglia , la quale formava parecchie stanze composte de' materiali ugualmente ricchi , e con li tetti di marmo indorati , e rimessi di pitture , e d' intagli . Qui , appresso le relazioni de' Viaggiatori , si conservava la preziosa Libreria , che lo Imperadore già mentovato vi aveva raccolta ; e qui pure era una Scuola , che portava il suo nome , in cui si celebravano i giuochi da lui instituiti detti *Adriani* . Ciò si ricava da varj monumenti , e iscrizioni , tra' quali è notevole quello , in cui si legge , che *Marco Tullio* di Apamea nella Bitinia , Cittadino di Atene , Corinto , e Smirne sia stato l' unico da molti Secoli sino a quel tempo , che abbia ri-
por-